

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

DUE PASSI NELL'INCLUSIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A – assistenza

Area 14 - altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del Progetto:

Promuovere l'inclusione delle persone in situazione di fragilità nella comunità di appartenenza L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha fornito una chiara indicazione: ritiene prioritaria la necessità di inclusione di persone in situazione di fragilità nella comunità di appartenenza. Per questo risulta fondamentale favorire loro l'opportunità di partecipare attivamente sul territorio per contrastare gli effetti dell'esclusione sociale, rinforzare abilità personali e raggiungere la valorizzazione del sé, raggiungere maggior autonomia personale e combattere lo stigma e i pregiudizi, comuni nella gran parte della popolazione.

Sebbene provenienti da enti differenti e con bisogni di cura ed intervento peculiari, entrambe le sedi del progetto si occupano di persone in situazione di fragilità. Il progetto intende assumere come obiettivo generale quello espresso nelle linee guida dell'OMS, collocando così l'impianto progettuale nel programma di intervento Sette paia di scarpe, elaborato e finalizzato ad affrontare le sfide sociali e sanitarie (disabilità, esclusione e disagio mentale) che possono caratterizzare soggetti, minori o adulti, e famiglie in condizioni di svantaggio e/o fragilità. Il programma di intervento e il presente progetto si collocano, dunque, nell'ambito d'azione: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e dal Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo:

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

Le motivazioni che hanno portato alla decisione di procedere con la coprogettazione, ai fini del raggiungimento di un unico obiettivo comune, nascono dal consueto confronto tra gli enti di accoglienza ASL TO4 e Unione NET Servizi Sociali, offerto, da diversi anni, negli incontri tra le realtà che operano nel territorio di Settimo Torinese nel Gruppo Interservizi, espressione della rete presente sul territorio. Entrambi gli enti di accoglienza, occupandosi di persone adulte in situazione di fragilità, rispettivamente da un punto di vista sanitario e sociale, attraverso l'operatività delle loro sedi accreditate per il servizio civile universale nel comune territorio di Settimo Torinese, trattano in modo particolare situazioni di svantaggio e fragilità nonché a rischio di esclusione e sovente oggetto di stigma e pregiudizi. In tale ottica il coprogetto vuole creare una continuità tra interventi diversi nel contesto di applicazione ma sinergici nei confronti della popolazione:

- Fare prevenzione: universale (rivolta a gruppi di cittadini nella comunità locale) e selettiva (rivolta a gruppi specifici di individui considerati a rischio o vulnerabili);
- Fare promozione di pari opportunità nell'accesso all'istruzione, alla formazione, all'occupazione, all'alloggio, ai servizi collettivi, all'assistenza sanitaria.
- Fare sensibilizzazione, all'inclusione sociale e al raggiungimento del massimo grado di autonomia di gruppi

specifici di individui considerati a rischio o vulnerabili per permettere loro pari opportunità all'interno del territorio di appartenenza.

- Poter sostenere i beneficiari, accompagnandoli in attività territoriali parimenti a livello di inclusione sociale, verso una partecipazione più autentica e genuina alle attività cittadine (feste patronali, fiere, eventi, vita sociale in generale).
- Poter proporre spazi alternativi al centro diurno, offrendo percorsi di attivazione sociale e sostenibile, favorendo attività sportive sul territorio e partecipando ad eventi cittadini.

Obiettivi specifici e loro indicatori di risultato

Obiettivo generale di riferimento:

Promuovere l'inclusione delle persone in situazione di fragilità nella comunità di appartenenza

Obiettivi specifici	Indicatore	Situazione di partenza	Risultato atteso
Sostenere le persone nella propria quotidianità rinforzando l'autonomia personale e incrementando percorsi di inclusione sociale sul territorio.	Numero di persone che aderiscono a Percorsi di Attivazione Sociale e Sostenibile (PASS)	20 ragazzi	25 ragazzi
	Numero di gruppi di sostegno all'autonomia	2 gruppi	3 gruppi
	Numero di accompagnamenti di pazienti in attività territoriali (visite mediche, ludico-creative, relative la quotidianità) realizzati nell'ultimo anno	2.540	+ 10%
	Numero di pazienti che partecipano ad attività territoriali con valore di inclusione sociale promosse dalla comunità locale.	1.100	+ 20%
Creare per le persone in situazioni di svantaggio occasioni di scambio, confronto e relazione informale e libera da vincoli formali e professionali all'interno dei loro percorsi terapeutici e risocializzanti	Numero di non professional che hanno frequentato con continuità i Servizi (CSM, gruppi appartamento, centro diurno) nell'ultimo anno.	10	15
	Numero di persone fragili che partecipano ad attività territoriali con valore di inclusione sociale promosse dalla comunità locale.	1.100	+ 20%
	Numero di soggiorni e gite realizzate fuori dal contesto routinario dei Servizi	5	6
Promuovere benessere psico-fisico, attraverso l'attività sportiva.	Numero di iscritti alle discipline attive sul territorio del circuito Special Olympics	20 iscritti attività nuoto	27 atleti
		18 iscritti attività calcio unificato	24 atleti
		16 iscritti attività bocce	22 atleti
	Numero partecipanti al gruppo di cammino	5	8

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Sette paia di Scarpe** Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Obiettivo specifico: Sostenere le persone nella propria quotidianità rinforzando l'autonomia personale e incrementando percorsi di inclusione sociale sul territorio.	
Sede progetto	Attività 6.1
Attività condivise: ASL TO 4, Unione NET Servizi Sociali	Supporto agli operatori ed agli utenti con le seguenti modalità: affiancamento agli utenti in specifiche attività risocializzanti, ad esempio la promozione alla riabilitazione lavorativa affiancamento agli utenti in attività di vita quotidiana la cui portata è sottovalutata, ad esempio la spesa, ritirare la pensione o pagare una bolletta affiancamento agli operatori ed agli utenti nella partecipazione a feste, o semplici eventi promossi dalla comunità locale partecipazione alla organizzazione di eventi sportivi, promossi dalle sedi di assegnazione come i tornei di calcetto e pallavolo Partecipare all'attività di pallavolo con gli utenti Partecipare al gruppo calcio con gli utenti
ASL TO 4	affiancamento agli utenti in specifiche attività risocializzanti ad esempio la promozione alla riabilitazione lavorativa affiancamento agli utenti in attività di vita quotidiana la cui portata è sottovalutata ad esempio la spesa, ritirare la pensione o pagare una bolletta affiancamento agli operatori ed agli utenti nella partecipazione a feste, o semplici eventi promossi dalla comunità locale
Unione NET Servizi Sociali	affiancamento all'educatore nella ricerca risorse nelle quali inserire la persona affiancamento della persona per raggiungere la risorsa e per acquisire maggiori autonomie pedonali partecipazione e co-gestione del gruppo di supporto al PASS (Percorsi di Attivazione Sociale e Sostenibile) creazione e co-gestione di laboratori atti a migliorare e ad ampliare le competenze utili alla vita quotidiana, quali: laboratorio di autonomie pedonali (percorsi sul territorio con mezzi pubblici, orientamento sul territorio); laboratorio di gestione del denaro (maggiore consapevolezza sul valore del denaro); laboratorio informatico (imparare ad utilizzare il pc e i suoi programmi principali); laboratorio di narrazione (lavoro sull'espressione e gestione delle proprie emozioni, sulle dinamiche relazionali e sulla capacità di problem solving); laboratorio ricreativo (organizzazione del tempo libero, percorsi culturali); laboratorio di creatività (riciclo e riuso di materiale di scarto per la realizzazione di oggetti in collaborazione con la cittadinanza).

Obiettivo specifico: **Creare** per le persone in situazioni di svantaggio occasioni di scambio, confronto e relazione informale e libera da vincoli formali e professionali all'interno dei loro percorsi terapeutici e risocializzanti.

Sede progetto	Attività' 6.2
Attività condivise: ASL TO 4, Unione NET Servizi Sociali	Affiancamento agli operatori e relazione con gli utenti: affiancamento agli operatori nella gestione delle attività di routine, gestione autonoma di alcune attività previa definizione di compiti precisi; accoglienza ed "animazione dell'attesa" nelle sedi di realizzazione progetto. supporto agli operatori ed agli utenti nella gestione di alcune attività: affiancamento agli utenti in specifiche attività risocializzanti ad esempio la promozione alla riabilitazione lavorativa affiancamento agli utenti in attività di vita quotidiana la cui portata è sottovalutata ad esempio la spesa, ritirare la pensione o pagare una bolletta affiancamento agli operatori ed agli utenti nella partecipazione a feste, o semplici eventi promossi dalla comunità locale attività di sostegno agli utenti presso il proprio domicilio affiancamento agli operatori nelle visite a domicilio supporto agli operatori nella gestione degli incontri con i familiari e i vicini, quando possibile

Obiettivo specifico: **Promuovere** benessere psico-fisico, attraverso l'attività sportiva.

Sede progetto	Attività' 6.3
Attività condivise: ASL TO 4, Unione NET Servizi Sociali	Supporto agli operatori e relazione con gli utenti: Supporto durante gli allenamenti e le gare Affiancamento ai tecnici sportivi durante gli allenamenti e le gare Osservazione e gestione delle dinamiche relazionali Documentare l'anno sportivo con fotografie e video da restituire ai ragazzi e alle famiglie, per realizzare un elaborato finale Realizzazione di volantini per pubblicizzare gli eventi sportivi Collaborazione con gli educatori per l'organizzazione delle trasferte sportive invernali ed estive Partecipazione durante le competizioni regionali e nazionali del programma Special Olympics Partecipazione agli eventi, manifestazioni e tornei sportivi, promossi dal territorio (Run Rotary, Strassetimo) e dal programma Special Olympics (Convention regionale, Flash mob) Partecipazione agli incontri con gli altri team sportivi Ricerca itinerari di escursione-trekking Incoraggiamento nei momenti di sconforto e condivisione dei risultati raggiunti Facilitare la socializzazione amplificando la rete Restituzione delle attività alle famiglie

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
ASL TO 4	157774	VIA LODOVICO ARIOSTO, 6 SETTIMO TORINESE (TO)	4	SENZA VITTO
UNIONE NET	145588	VIA GIOVANNI AMENDOLA, 13 SETTIMO TORINESE (TO)	2	SENZA VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Sette paia di scarpe**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**Sede di realizzazione**

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede di realizzazione (*)**

ENTE	INDIRIZZO
ASL TO 4	VIA LODOVICO ARIOSTO, 6 - SETTIMO TORINESE (TO)
UNIONE NET	VIA GIOVANNI AMENDOLA, 13 - SETTIMO TORINESE (TO)

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SETTE PAIA DI SCARPE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

➤ Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

➤ Ore dedicate
numero ore totali 20 di cui:
- 16 in gruppo
- 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe

	Incontro individuale			Incontro individuale
--	-------------------------	--	--	----------------------

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

➤ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
 - Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanziegiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.